

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Sede Legale: Rezzato p.zza Vantini 21 - C.A.P. 25086

Sede Amministrativa: Castenedolo via Matteotti 9 cap 25014

Tel (030) 2794095 - Fax (030) 2595155 - E-mail: info@pdzbest.it

Comuni aderenti: Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

**Seduta n. 3/2026 del Consiglio di Amministrazione
Verbale n. 3 del 23/02/2026**

Il giorno Lunedì 23 febbraio 2026 alle ore 18.00, convocati con avviso scritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono convenuti i signori Consiglieri, in presenza e tramite piattaforma Zoom, per la trattazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

N.	OGGETTO
1)	Approvazione verbale della seduta precedente. Delibera
2)	Approvazione schema accordo (ex art. 15 legge 241/90 e ss.mm.) per la costituzione di equipe interprofessionali stabili e per la definizione di progetti individualizzati e partecipati a favore dei minori e dei loro nuclei familiari per i quali vengono emesse richieste e provvedimenti dell'autorità giudiziaria (protocollo Tutela 2026/28): delibera
3)	Approvazione schema di regolamento per la gestione delle minute spese economali: delibera 9
4)	Approvazione schema regolamento per l'affidamento dei contratti d'appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea
5)	Approvazione schema di regolamento per il conferimento a soggetti esterni di incarichi individuali di collaborazione ad alto contenuto di professionalità: delibera
6)	Approvazione schema di avviso pubblico inerente il procedimento di coprogrammazione per la definizione degli standard gestionali degli Interventi di promozione dell'autonomia per persone disabili (IPAD) quale unità d'offerta locale sperimentale ex art. 13 l.r. n.3/2008 per l'ATS n.3 Brescia Est: delibera
7)	Manifestazione interesse DGR XII/5627/2026 Azioni per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità: adesione delibera.
8)	Richiesta adesione partenariato progetto Voice 2.0: delibera.
9)	Aggiornamento personale
10)	Varie ed eventuali

Sono presenti:

1. Dott. Frisoni Giuseppe	Presidente
2. Dott.ssa Ferrari Adele.....	Vice Presidente
3. Dott.ssa Romano Federica	Consigliere
4. Sig. Scaroni Emilio	Consigliere
5. Dott. Smilovich Gianpaolo	Consigliere
6. Dott. Signoroni Giacomo	Direttore

Il Presidente affida la funzione di segretario verbalizzatore al Direttore Dott. Signoroni Giacomo

Punto n. 1: Approvazione verbale della seduta precedente.

Il Direttore propone l'approvazione del verbale della seduta n.1 già trasmesso al Presidente ed ai Consiglieri. Dopo i chiarimenti necessari:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA **(Delibera n.7/2026)**

- 1) di approvare il verbale della seduta del CDA N. 1/2026 del 29/01/2026, qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- 2) Di dare mandato al Direttore per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari

Punto n. 2: Approvazione schema accordo (ex art. 15 legge 241/90 e ss.mm.) per la costituzione di equipe interprofessionali stabili e per la definizione di progetti individualizzati e partecipati a favore dei minori e dei loro nuclei familiari per i quali vengono emesse richieste e provvedimenti dell'autorità giudiziaria (protocollo Tutela 2026/28): delibera.

Il Direttore relaziona ai presenti che è terminato il lavoro di messa a punto dell'accordo interistituzionale per la strutturazione dei rapporti che garantiscano l'armonica presa in carico dei casi di competenza del settore Tutela Minori, ovvero nuclei familiari per i quali vengono emesse richieste e provvedimenti dell'autorità giudiziaria, la cui titolarità per l'Ambito Territoriale Sociale n.3 è in capo al servizio dell'ASC. Le linee d'indirizzo di Regione Lombardia definite dalla DGR 4821 del 15.02.2016 declinano indicazioni operative e prassi di riferimento per gli Enti e gli operatori impegnati nella tutela dei diritti dei minori, che si fondano sui principi e sulle norme emanati a livello sovranazionale e nazionale che hanno sancito i diritti fondamentali dei minori e hanno delineato i principi che devono presiedere alla tutela degli stessi. L'accordo qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale, tiene conto del combinato disposto normativo appena accennato e delle caratteristiche specifiche del lavoro da svolgere con il partner ASST Spedali Civili di Brescia per la parte psicologica ed ha la finalità di garantire la costituzione di equipe interprofessionali stabili composte da assistenti sociali degli Ambiti Territoriali Sociali e psicologi afferenti all'ASST Spedali Civili di Brescia-Struttura Semplice Coordinamento Attività per la presa in carico delle famiglie con minori interessate da richieste e provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Il documento sarà da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci per opportuna approvazione e successiva sottoscrizione. Dopo i chiarimenti necessari.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA **(Delibera n.8/2026)**

- 1) di approvare lo schema di accordo (ex art. 15 legge 241/90 e ss.mm.) per la costituzione di equipe interprofessionali stabili e per la definizione di progetti individualizzati e partecipati a favore dei minori e dei loro nuclei familiari per i quali vengono emesse richieste e provvedimenti dell'autorità giudiziaria (protocollo Tutela 2026/28), qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale;
 - 2) Di dare mandato al Direttore di predisporre l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci e per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari
-

Punto n. 3: Approvazione schema di regolamento per la gestione delle minute spese economali: delibera

Il Direttore relaziona ai presenti che approfondendo il lavoro inerente il MOG 231 e gli adempimenti in tema di Trasparenza e Anticorruzione, il consulente dott. Lombardo di SIGMA NL, ha segnalato la necessità di regolamentare alcune aree di lavoro che già beneficiano di prassi corrette ma vanno perfezionate con dispositivi regolamentari chiari e trasparenti. Una di queste aree di lavoro è la gestione delle spese economali. Pertanto l'ufficio amministrativo ha redatto una proposta di regolamento come da allegato e parte integrante del presente verbale, da sottoporre all'Assemblea Consortile per l'approvazione.

Per "minuta spesa economale" si intende la spesa indispensabile per il funzionamento di ASC, imprevista, non programmabile e/o riferita a bene non disponibile a magazzino, che debba essere pagata urgentemente tramite il fondo economale per la sua natura e per le esigenze di immediatezza dell'acquisizione del bene o servizio. L'ammontare massimo previsto annuo è di € 5.000,00 per una spesa singola massima dell'importo di € 1.000,00.

Dopo i chiarimenti necessari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA
(Delibera n.9/2026)

- 1) di approvare lo schema di regolamento per la gestione delle minute spese economali, qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale;**
- 2) Di dare mandato al Direttore di predisporre l'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile e per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari**

Punto n. 4: Approvazione schema regolamento per l'affidamento dei contratti d'appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea: delibera

Il Direttore relaziona ai presenti che come riportato nel punto precedente all'o.d.g. risulta necessario regolamentare le modalità di affidamento dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture per le fattispecie i cui importi complessivi siano inferiori alle soglie di rilevanza europea. Infatti l'ASC è riconosciuta da ANAC e da tutte le piattaforme pubbliche quale Stazione appaltante e deve sottostare alle regole del codice degli appalti per procedere all'acquisto di servizi o forniture. Secondo il regolamento UE 2025/2151 le soglie sono le seguenti:

- Concessioni: 5.404.000 €
- /Lavori (settori ordinari e speciali): 5.404.000 € /
- Servizi e forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali: 140.000 €
- Servizi e forniture – settori ordinari: 216.000 €
- Servizi e forniture – settori speciali: 432.000 €.

Sostanzialmente per importi sopra dette soglie il codice appalti specifica ogni procedura nel dettaglio. Sotto queste soglie il codice lascia margini di discrezionalità alle stazioni appaltanti in merito alla scelta delle procedure e nelle specifiche modalità di applicazione di procedimenti nel rispetto dei principi dello stesso codice. Pertanto il regolamento, come da allegato e parte integrante del presente verbale, da sottoporre all'Assemblea Consortile per l'approvazione, entra nel merito delle specifiche aziendali per dette fattispecie.

Dopo i chiarimenti necessari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA
(Delibera n.10/2026)

- 1) di approvare lo schema regolamento per l'affidamento dei contratti d'appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale ;
- 2) Di dare mandato al Direttore di predisporre l'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile e per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari

Punto n. 5: Approvazione schema di regolamento per il conferimento a soggetti esterni di incarichi individuali di collaborazione ad alto contenuto di professionalità: delibera

Il Direttore relaziona ai presenti che risulta necessario regolamentare le modalità con cui sono conferiti incarichi individuali di collaborazione ad alto contenuto di professionalità o c.d. contratti di lavoro autonomo. Il regolamento qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale da sottoporre all'Assemblea Consortile per la sua approvazione, individua alcune fattispecie escluse dall'applicazione del regolamento perché normate da leggi ad hoc. Per tutti i restanti incarichi è necessario comprovare sia precisi presupposti di legittimità che la specializzazione anche universitaria dei soggetti.

Dopo i chiarimenti necessari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA
(Delibera n.11/2026)

- 1) di approvare lo schema di regolamento per il conferimento a soggetti esterni di incarichi individuali di collaborazione ad alto contenuto di professionalità;
- 2) Di dare mandato al Direttore di predisporre l'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile e per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari

Punto n. 6: Approvazione schema di avviso pubblico inerente il procedimento di coprogrammazione per la definizione degli standard gestionali degli Interventi di promozione dell'autonomia per persone disabili (IPAD) quale unità d'offerta locale sperimentale ex art. 13 l.r. n.3/2008 per l'ATS n.3 Brescia Est: delibera

Il Direttore relaziona ai presenti che l'Azienda Speciale Consortile a fronte di una condivisa necessità di risposte modulari per la complessità di bisogni espressi nell'area della disabilità e del non sempre facile collocamento presso i servizi della rete socio assistenziale, in attuazione degli obiettivi del Piano di Zona 2018/20 aveva avviato una sperimentazione attraverso apposito accreditamento di Interventi di Promozione dell'Autonomia per persone Disabili (IPAD) per il triennio 2022 – 2024. Per l'anno 2025 e 2026 ha condiviso con gli enti accreditati di prorogare al 30/06/2026 i patti di accreditamento per la gestione degli IPAD alle medesime condizioni economiche e standard gestionali stabiliti per l'anno 2025, al fine di addivenire, entro tale data, alla condivisione di nuovi standard del servizio IPAD al fine di qualificarlo quale UDO sperimentale locale, come previsto nella Scheda Intervento n.6 del Piano di Zona 2025/2027. Il Direttore propone pertanto quale migliore modalità di processo di definizione del servizio IPAD di attivare una co-programmazione ex art. 55 del d.lgs. 117/2017 come già sperimentato con buon esito in sede di programmazione di zona. Si propone pertanto l'approvazione dell'avviso pubblico qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale, che specifica oggetto, finalità, durata della procedura di coprogrammazione e caratteristiche dei soggetti invitati, al fine di consentire l'avvio dell'iter.

Dopo i chiarimenti necessari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA **(Delibera n.12/2026)**

- 1) di approvare lo schema di avviso pubblico inerente il procedimento di coprogrammazione per la definizione degli standard gestionali degli Interventi di promozione dell'autonomia per persone disabili (IPAD) quale unità d'offerta locale sperimentale ex art. 13 l.r. n.3/2008 per l'ATS n.3 Brescia Est, qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale;**
- 2) Di dare mandato al Direttore per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari**

Punto n. 7: Manifestazione interesse DGR XII/5627/2026 Azioni per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità: adesione delibera

Il Direttore relaziona ai presenti che Regione Lombardia ha recentemente approvato una DGR (n. 5627 del 19/01/2026) che prevede l'assegnazione di risorse significative per sostenere il sistema lombardo dei servizi territoriali rivolti alle persone con disabilità e non autosufficienti, in particolare mediante: attività di sostegno alle reti e ai servizi sociosanitari e socioassistenziali, la promozione della governance, lo sviluppo di nuovi modelli di erogazione dei servizi, facilitazione e diffusione tra la popolazione dell'accesso ai servizi medesimi. L'attuazione di detta DGR avviene attraverso un avviso non competitivo rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali presenti sul territorio lombardo, i quali possono rispondere in forma singola o associata con altri ambiti. Le linee di intervento generali previste riguardano:

- 1) servizi di sollievo e di supporto alla persona nel suo contesto di vita;
- 2) servizi per la facilitazione e la diffusione tra la popolazione dell'accesso ai servizi sociosanitari e socio assistenziali;
- 3) sostegno ai caregiver;
- 4) rafforzamento nella gestione del progetto di vita ai sensi del D.lgs. 62/2024 e della l. 328/2000

Le risorse previste per un Ambito Territoriale con le nostre caratteristiche superano gli € 200.000,00 e risulta pertanto opportuno proporre all'Assemblea dei Sindaci di consentire l'adesione alla Manifestazione d'Interesse all'ASC quale capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.3 Brescia Est in forma singola.

Dopo i chiarimenti necessari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

DELIBERA **(Delibera n.13/2026)**

- 1) di approvare, per le motivazioni sopra espresse e qui integralmente riportate, la proposta di adesione alla manifestazione di interesse DGR XII/5627/2026 Azioni per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità;**
 - 2) Di dare mandato al Direttore di predisporre l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci e per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari**
-

Punto n. 8: Richiesta adesione partenariato progetto Voice 2.0: delibera.

Il Direttore relaziona ai presenti che gli ETS Il Calabrone, Fraternità Giovani e La Rondine, hanno fatto pervenire al protocollo aziendale una richiesta di partenariato per dare continuità al progetto Voice. Tale progetto rispetto al quale ASC ha aderito quale partner territoriale, oggi viene presentato per un suo rifinanziamento a valere sul bando Attente-mente 2.0 promosso da Fondazione Cariplo. L'abstract del progetto è qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale. L'adesione al partenariato progettuale risulta opportuna perché consentirà ai servizi sociali dei comuni associati ed ai nostri servizi specialistici di segnalare e collaborare per la presa in carico di situazioni inerenti il target di progetto. Dopo i chiarimenti necessari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento è di propria competenza;
- con voti **unanimi** validamente espressi;

**DELIBERA
(Delibera n.14/2026)**

- 1) di approvare, per le motivazioni sopra espresse e qui integralmente riportate, l'adesione al partenariato territoriale per lo sviluppo del progetto Voice 2.0;**
- 2) Di dare mandato al Direttore per attivare tutti gli atti conseguenti e necessari**

Punto n. 9: Aggiornamento personale.

Il Direttore relaziona ai presenti che come anticipato nel CDA del 29/01/2026, l'assistente sociale Alessandra Bazzani in servizio soprattutto sul comune di Azzano Mella ha rassegnato le proprie dimissioni. Questo ha comportato una concreta difficoltà nel dare continuità al contratto di servizio attivo con detto comune per il Servizio Sociale di base. Il Presidente ricorda che l'Assemblea dei Sindaci ha espresso un preciso orientamento inerente la gestione del personale per detto servizio in caso di discontinuità. Pertanto si rimanda ogni decisione sulla modalità di sostituzione del personale e/o continuità del contratto all'Assemblea dei Sindaci programmata per il prossimo 26/02/2026.

L'ufficio personale ha altresì ricevuto le dimissioni del dott. Bonomelli Loris funzionario EQ del servizio segreteria generale. Non avendo terminato il periodo di prova le dimissioni hanno validità immediata senza potersi avvalere di un periodo di preavviso. Al fine di reperire al più presto una possibile sostituzione di tale risorsa, il Direttore chiederà accesso ad una graduatoria ancora valida presso il comune di Brescia per posizione analoga.

Punto n. 10: Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.
Castenedolo, 23/02/2026

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Frisoni

IL SEGRETARIO

Dott. Giacomo Signoroni

Il sottoscritto Signoroni Giacomo, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona, in virtù della procura ricevuta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 23 comma 4 D.Lgs. 82/2005 la conformità del presente documento all'originale detenuto e conservato agli atti della Società.

In fede

Giacomo Signoroni

f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.